



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER
L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN
SISTEMA DI MICROSCOPIA LASER A
MULTIFOTONE**

CIG **864170830A**
CUP **B84I19006760001**
 B86C18004290006
 B84I19002510006

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Rocco Crescenzi



INDICE

I.	Premessa	3
II.	Definizioni	3
III.	Allegati	3
Art. 1	Oggetto dell'appalto	4
Art. 2	Requisiti	4
Art. 3	Durata dell'appalto	6
Art. 4	Importo dell'appalto	6
Art. 5	Modalità di esecuzione del servizio	6
Art. 6	Disciplina dell'appalto	7
Art. 7	Garanzia definitiva	7
Art. 8	Penali	8
Art. 9	Modalità di pagamento	9
Art. 10	Osservanza CCNL e norme di disciplina del lavoro	10
Art. 11	Sicurezza	11
Art. 12	Tutela riservatezza – Dati dell'amministrazione	11
Art. 13	Divieto di cessione del contratto	12
Art. 14	Subappalto	12
Art. 15	Recesso	12
Art. 16	Risoluzione del contratto	13
Art. 17	Oneri fiscali e spese contrattuali	14
Art. 18	Controversie e Foro competente	15
Art. 19	Normativa di rinvio	15



I. **Premessa:** il **Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Elettronica e Telecomunicazioni** della Sapienza Università di Roma, con sede in Roma, Via Eudossiana, 18 (d'ora innanzi per brevità anche semplicemente DIET), intende concludere un Contratto d'Appalto per l'affidamento della fornitura di un sistema di microscopia laser a multifotone.

II. **Definizioni:** nel presente Capitolato i termini sotto indicati hanno il significato di seguito specificato.

Amministrazione: l'Amministrazione del DIET, che indice la gara per l'aggiudicazione dell'Appalto e provvede alla stipula del Contratto d'Appalto per l'affidamento della fornitura di un sistema di microscopia laser a multifotone di cui al presente capitolato.

Aggiudicatario: l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara e con cui sarà stipulato il Contratto.

Responsabile unico del procedimento (o RUP): figura di controllo e coordinamento nominata dall'Amministrazione, per l'intero procedimento, sino al termine del relativo contratto, di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).



Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione **di un sistema di microscopia laser a multifotone (MLM)**.

Nel presente Capitolato sono delineate le prescrizioni minime, da considerarsi essenziali e inderogabili. Tali prescrizioni sono integrate ed eventualmente ampliate dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di Gara, che costituisce parte integrante del Contratto.

“Oggetto dell'appalto è la fornitura e installazione di un sistema di microscopia laser a multifotone”

La ditta appaltatrice dovrà descrivere nell'offerta della fornitura le caratteristiche, sia in forma generale sintetica che con dettaglio analitico, di quanto segue:

- a) parti hardware principali del sistema di microscopia laser a multifotone;
- b) accessori;
- c) consegna, installazione, messa in servizio e prove di collaudo;
- d) formazione;
- e) garanzia, manutenzione e assistenza tecnica;
- f) documentazione.

Art. 2 - REQUISITI

2.1 Requisiti Minimi

Gli elementi descritti nei seguenti punti da RM1 a RM10 rappresentano i Requisiti Minimi (RM) rappresentati dalle specifiche tecniche minime irrinunciabili della fornitura, caratterizzando la piattaforma MM come strumentazione allo stato dell'arte. Sono ulteriori Requisiti Minimi le condizioni indispensabili di fornitura riportate nei punti da RM10 a RM 15, relativi al dispositivo convertitore digitale analogico (DAQ), e da RM16 a RM28.

L'assenza di anche solo uno dei requisiti minimi comporta l'esclusione dalla procedura.

- RM1.** Il setup del microscopio deve essere tale da offrire uno spazio di lavoro al di sotto dell'holder dell'obiettivo sufficientemente ampio in modo da consentire agevolezza nelle operazioni di misura. In particolare deve essere garantito uno spazio libero (altezza) di 400 mm dalla superficie del tavolo al di sotto dell'holder dell'obiettivo.
- RM2.** Il sistema ottico deve essere munito di motorizzazione XY. Il sistema deve conservare l'efficienza di raccolta della fluorescenza e la qualità del fascio di eccitazione durante l'acquisizione anche a grandi distanze.
- RM3.** Il sistema ottico deve essere munito di una motorizzazione lungo l'asse Z ultrafine con un overtravel di 25 mm ed una risoluzione encoder di 0.1 μm .
- RM4.** Il sistema ottico deve essere ottimizzato per l'eccitazione a due e tre fotoni.



- RM5.** Le ottiche di scansione devono avere un coating antiriflesso su una gamma di lunghezza d'onda di eccitazione comprese tra 680 a 1600 nm.
- RM6.** Il sistema ottico deve essere ad ampio campo visivo, con un numero di campo almeno pari a 20.
- RM7.** Il sistema deve offrire multimodalità con configurazioni flessibili.
- RM8.** Acquisizione dell'immagine a campo largo che utilizzi un epi-illuminatore con torretta del filtro a 6 posizioni.
- RM9.** Il microscopio deve essere dotato di telecamera CMOS (oppure sCMOS) con basso rumore di lettura ($<2\text{ e}^-$ Median RMS / $<2\text{ e}^-$ RMS) e *quantum efficiency* maggiore del 20% nell'intervallo del visibile (400-800 nm).
- RM10.** Il microscopio deve essere dotato di clock di ingresso (o segnale a impulsi PD) per la sincronizzazione del campionamento da 400 kHz a 75 MHz.
- RM11.** Il microscopio deve permettere il campionamento Analog to Digital Converter a 16 bit (circa 160 Mega Samples Per Second).
- RM12.** Il microscopio deve permettere la selezione e l'utilizzo della frequenza di campionamento ADC corrispondente alla frequenza di ripetizione del laser.
- RM13.** Il microscopio deve essere dotato di un filtro FIR (Finite Impulse Response) configurabile prima del down-sampling per consentire l'implementazione di un LPF (Long Pass Filter) variabile a seconda dei requisiti del segnale.
- RM14.** Il campione scelto per l'assemblaggio dell'immagine rispetto al clock del laser deve essere selezionabile (la scelta deve essere fattibile tra i campioni acquisiti per impulso).
- RM15.** Per frequenze di ripetizione del laser superiori a 30 MHz deve essere possibile controllare con alta risoluzione la fase (con incrementi di 90 ps) ed allineare i campioni ADC al clock di ingresso.
- RM16.** La fornitura dovrà includere i software necessari per il funzionamento della strumentazione e software per l'analisi delle immagini off-line e relative licenze.
- RM17.** Gli aggiornamenti devono essere forniti gratuitamente.
- RM18.** I software devono consentire l'esportazione di file in formato non proprietario, in particolare deve essere garantita la compatibilità con Matlab e LabVIEW.
- RM19.** Il software deve controllare tutte le modalità di funzionamento del microscopio.
- RM20.** Il software deve permettere la sincronizzazione integrata di dispositivi esterni per l'acquisizione di immagini.
- RM21.** Il software deve essere open source per tutti gli utenti del sistema o, in alternativa, n.10 licenze eterne.



RM22. Corso di formazione avanzata per l'utilizzo e la manutenzione della macchina (hardware e software).

RM23. L'installazione e il collaudo non devono superare 10 giorni dal momento della consegna.

RM24. Il prezzo deve includere una Garanzia totale di 1 anno a decorrere dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità. Per la manutenzione preventiva, l'agenda, con la frequenza degli interventi durante il periodo di garanzia e le operazioni di routine che verranno effettuate, sarà quella indicata dal Contraente in sede di gara. Salvo danni dovuti ad un uso improprio dello strumento, i componenti deperibili sono a carico del Contraente e devono essere inclusi nell'Offerta.

RM25. Il Contraente dovrà fornire, contestualmente alla consegna dello strumento, la seguente documentazione dettagliata in lingua inglese o in italiano:

- manuale operativo per lo strumento, per gli accessori ed il software;
- istruzioni per l'uso con indicazioni circa eventuali controlli regolari da effettuare da parte dell'operatore;
- manuale di installazione;
- piano di manutenzione preventiva;
- dichiarazione di conformità CE.

RM26. Tutte le parti e componenti della piattaforma dovranno essere fornite nuove.

2.1 Caratteristiche migliorative

La fornitura, oltre ad avere tutti i Requisiti Minimi e qualora abbia requisiti tecnici migliorativi aggiuntivi, deve essere corredata da un documento dove il Contraente ne indichi il numero e caratteristiche.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La fornitura è effettuata entro 90 giorni decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Art. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari **ad Euro 140000,00 + IVA**.

Il prezzo offerto dall'Aggiudicatario, formulato come ribasso sul suddetto importo unitario, deve considerarsi onnicomprensivo di tutto quanto necessario per la perfetta esecuzione del servizio.



Art. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

5.1 Tempistiche

Oltre i tempi previsti all'interno del presente Capitolato, si riportano nella seguente tabella, alcuni tempi di realizzazione della fornitura, oggetto dell'appalto, decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto (T0)

Fasi del programma	Tempi
Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto	T0
Consegna	T0 + 90 giorni = T1
Installazione e messa in servizio e prove di funzionalità	T1 + 10 giorni = T2
Verifica di conformità	Entro 7 giorni dal certificato di ultimazione delle prestazioni

5.2 Imballaggio, Spedizione, Consegna

Il Contraente è responsabile per l'imballaggio e, in tutti i casi, dovrà assicurarsi che l'apparecchiatura venga fornita alla stazione appaltante senza danni ed eventuali deterioramenti relativamente alle prestazioni a causa delle condizioni di trasporto.

Il trasporto e lo smaltimento dell'imballaggio sono a cura e spese del Contraente.

Le procedure di imballaggio e spedizione dovranno essere conformi alle normative in materia di imballaggio e spedizione. La consegna dovrà essere effettuata al piano e nel luogo indicato nella planimetria contenuta nel DUVRI.

Art. 6 - DISCIPLINA DELL'APPALTO

L'Appalto è disciplinato:

- dal presente Capitolato;
- dal Contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione;
- dal Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.
- dall'offerta dell'Aggiudicatario;
- dal codice civile e dalle altre norme in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti e purché non in contrasto con esse.

L'Aggiudicatario è tenuto, inoltre, alla scrupolosa osservanza delle seguenti norme e disposizioni:

- norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- norme nazionali e/o comunitarie relative o anche solo collegate alle attività oggetto dell'Appalto;
- regolamenti e disposizioni comunali, provinciali e regionali, relativi o anche solo collegati alle attività oggetto dell'Appalto.



ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e nella misura di cui all'art.103, comma 1 del citato Decreto.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore garantito.

La documentazione inerente alla cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto o alla consegna dell'Appalto.

La garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e deve prevedere espressamente:

- la decorrenza dalla data di inizio dell'Appalto;
- la validità fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria prestata dall'Aggiudicatario in sede di Gara.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Aggiudicatario è avvertito a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

Nel caso di mancato reintegro l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con rivalsa sulla cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali l'Aggiudicatario stesso debba rispondere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art.8 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a



pretendere il risarcimento di eventuali danni subiti per i ritardi o gli inadempimenti nell'esecuzione del servizio previsto dal Capitolato, l'Amministrazione applicherà nei confronti dell'Aggiudicatario la penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto dell'importo contrattuale per ognuna delle seguenti irregolarità:

- interruzione ingiustificata del servizio;
- assenza ingiustificata o ritardo da parte del personale incaricato rispetto agli orari stabiliti per le singole sedute consiliari;
- mancata o incompleta trasmissione del resoconto stenografico nei termini previsti (1 per mille per ogni giorno di ritardo);
- inosservanza delle indicazioni fornite per iscritto dal RUP.

Le penali saranno applicate trimestralmente, entro il limite massimo complessivo del 10% del corrispettivo contrattuale complessivo.

Nel caso venga raggiunto tale limite o nell'ipotesi di reiterati (tre volte consecutive) inadempimenti, irregolarità, negligenze o ritardi nello svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della garanzia definitiva ed esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Non si applicano le penali nel caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore

Art.9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Contraente emetterà fattura, in modalità elettronica, secondo la seguente tempistica:

- anticipazione del prezzo pari al 30% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.35 comma 18 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii;
- 50% dell'importo dell'appalto alla consegna;
- rimanente 20% a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità.

Tutte le fatture dovranno recare l'indicazione del CIG e CUP identificativo dell'appalto.

Le fatture elettroniche, ai sensi del decreto MEF n. 55 del 3/04/2013, dovranno essere inoltrate utilizzando il Codice IPA, ed il Codice Unico Ufficio che saranno successivamente comunicati dal RUP.

Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell'IVA relativa con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015.

Le modalità di fatturazione saranno opportunamente adeguate nel caso in cui il Contraente sia un operatore estero. Si precisa, inoltre, che le fatture saranno liquidate **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione** delle stesse.

Il Contraente è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, il Contraente deve utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso



la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche in via non esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il Contraente è tenuto a comunicare al RUP gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici del Contraente (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN e ulteriori riferimenti utili);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Contraente saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ed alla verifica di cui al combinato disposto dell'Art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dai corrispettivi contrattuali, previa emissione di apposite note di credito, emesse dal Contraente a seguito di contestazione degli inadempimenti.

Nel caso di applicazione di penali, le fatture potranno essere liquidate solo dopo che siano pervenute al RUP le relative note di credito, e il termine di **30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione delle note di credito.

Inoltre, in caso di mancata emissione delle note di credito per penali, la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione definitiva.

Art.10 - OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO

L'Aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa), condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente



rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge in materia di disciplina del lavoro e di rapporto di lavoro, per tutta la durata dell'Appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati CCNL e fino alla loro sostituzione.

Tali obblighi vincolano l'Aggiudicatario, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione di impresa dell'Aggiudicatario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa).

A richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali a tutto il personale impiegato nel servizio oggetto dell'Appalto.

Art. 11 - SICUREZZA

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché a fornire ogni certificazione e documentazione prevista in materia dalle norme stesse.

In caso di inadempienza l'Amministrazione procede alla risoluzione del Contratto e al contestuale incameramento della garanzia definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'Aggiudicatario.

Art. 12 - TUTELA RISERVATEZZA - DATI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Nuovo Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. n. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso nel corso di durata del Contratto.

Tali dati devono essere utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso o a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento dei Servizi, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune



disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione dell'Appalto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 è vietata la cessione a terzi del contratto, in tutto o in parte.

Qualsiasi atto dell'Appaltatore finalizzato alla cessione è nullo e determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 14 - SUBAPPALTO

È consentito subappaltare le prestazioni oggetto dell'Appalto, per una quota non superiore al 30%.

Detto limite è finalizzato a garantire:

- a) che il livello qualitativo richiesto sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'Aggiudicatario che determini uniformità e tempestività nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto (secondo quanto previsto in Capitolato);
- b) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico-professionali dell'Aggiudicatario (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 comma 8 del Codice), e che, pertanto, ha anch'esso un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante delle prestazioni oggetto dell'Appalto, senza alcuna delega a terzi.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 15 - RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall' art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Aggiudicatario, previo pagamento delle prestazioni eseguite relative ai servizi, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a



mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP SPA successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche presenti nelle convenzioni.

Art. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento adottato dall'Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
- c) cessione del contratto, da parte dell'Aggiudicatario (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.);
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- e) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- h) subappalto non autorizzato;
- i) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- j) per le ipotesi previste dal comma 1 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- k) violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;



l) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

La risoluzione del contratto nei casi succitati sarà comunicata all'Aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario, il RUP assegnerà un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'art.110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 103 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù del comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., nel caso di risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del



D.Lgs.n. 50/2016 e ss. mm. e ii..

Art. 17 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali relativi alla stipula del contratto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 18 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti, il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

Art. 19 - NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.